Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI–REDAELLI"

Determina n. 3 del 13/11/2025

STRUTTURA DIPARTIMENTO SOCIO SANITARIO

RESPONSABILE Lorenzo Cammelli

DIPARTIMENTO SOCIOSANITARIO

OGGETTO: "PROTOCOLLO PER L'ASSISTENZA NON SANITARIA INTEGRATIVA E PRIVATA" RIVOLTA AGLI OSPITI DEGLI ISTITUTI GERIATRICI DELL'ASP GOLGI-REDAELLI.

Responsabile del Procedimento Lorenzo Cammelli

PRATICA TRATTATA DA: Luigia Cardinale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO SOCIO SANITARIO
LORENZO CAMMELLI
(Firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
CRISTINA CALLERIO
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

Si autorizza a dare esecutività al presente provvedimento.
IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL RESPONSABILE DIPARTIMENTO SOCIO SANITARIO

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

Premesso che nella sua qualità di Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- il ricovero in lunga o breve degenza può rappresentare per il paziente e la sua famiglia un momento di disagio e di incertezza, che spesso viene contrastato attraverso la vicinanza di un familiare, amico o persona di fiducia, al fine di creare un clima rassicurante per il ricoverato;
- per "Assistenza non sanitaria integrativa e privata" si intende l'insieme delle attività di sostegno personale (esempio: fare compagnia, aiutare nell'alimentazione, effettuare piccole commissioni, dare supporto psicologico, affettivo e relazionale, ecc.) prestate al degente con carattere di continuità e/o periodicità definita, da parte di un familiare/*caregiver;*
- tali attività devono essere compatibili con le condizioni cliniche del degente, non sovrapponibili a quelle del personale medico, infermieristico ed assistenziale dell'Istituto, e non in contrasto con le modalità di funzionamento del reparto di degenza e con l'organizzazione della struttura;
- tale forma di assistenza è diversa da quella prestata dai Volontari operanti nei tre Istituti, regolata da apposite convenzioni stipulate tra l'Azienda e le Associazioni di Volontariato a cui gli stessi appartengono;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico *Mantenimento, miglioramento, sviluppo dei livelli prestazionali e di qualità con riferimento all'erogazione di prestazioni residenziali, ambulatoriali, diurne e territoriali* di cui al PIAO 2025/2027 è stata prevista per il corrente anno 2025 la realizzazione di un apposito obiettivo operativo (ob. n. 3) in tema, volto alla definizione di un protocollo atto a regolamentare in modo uniforme e omogeneo la presenza delle badanti presso i reparti/servizi degli Istituti e le loro attività, comprensivo della definizione dei requisiti e delle procedure di ingresso e permanenza nelle strutture, della modulistica per la richiesta di autorizzazione e connesse liberatorie del caso, nonché della elaborazione di note informative agli interessati e relative modalità di diffusione;
- la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata ad un Gruppo di Lavoro costituito dalle seguenti strutture:
    - UOS Ricerca e Progetti specifici
    - UOC Affari Generali e Trasparenza // RPD
    - UOS Avvocatura e Gestione Legale
- il Gruppo di Lavoro in questione ha elaborato e rilasciato apposite linee guida operative per "l'Assistenza non Sanitaria Integrativa e Privata", preliminarmente condivise con le direzioni Mediche dei tre Istituti amministrati;
- il documento è stato strutturato in modo tale da integrare di per sé nota informativa agli utenti interessati;

richiamato quanto sopra riferito, il Responsabile del Procedimento propone:

di disciplinare la presenza e l'operato dei soggetti che prestano le attività di sostegno sopra descritte, formalizzando allo scopo il Protocollo "Linee operative per l'Assistenza Non Sanitaria Integrativa e Privata", secondo il testo proposto dal Responsabile della UOS Ricerca e Progetti specifici in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro, e ritenuto idoneo allo scopo, prevedendo la successiva diffusione dello stesso agli interessati e ai diversi livelli operativi dell'organizzazione dei servizi;

attestata, a seguito della istruttoria effettuata, la legittimità nella forma e nella sostanza del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il protocollo “Linee operative per l’Assistenza non Sanitaria Integrativa e Privata”, completo di allegati, secondo il testo unito a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare alle Direzioni Mediche la diffusione dello stesso ai diversi livelli operativi dell’organizzazione dei servizi, in particolare ai Coordinatori di reparto a cui spetterà altresì il compito di vigilare sul rispetto delle norme contenute nel presente documento da parte delle persone dagli stessi autorizzate a svolgere tali attività;
3. di dare ulteriore diffusione e conoscibilità al documento e alla modulistica allegata al medesimo provvedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale, nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché all’affissione presso le bacheche d’Istituto e di reparto, al fine di consentirne la più ampia e diretta visibilità da parte dell’utenza interessata;
4. di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza e per quanto di rispettiva competenza alle seguenti strutture:

   DIREZIONE OPERATIVA DEGLI ISTITUTI
   UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO P. REDAELLI DI MILANO
   UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO P. REDAELLI DI VIMODRONE
   UOC DIREZIONE MEDICA ISTITUTO C. GOLGI
   UOS RICERCA E PROGETTI SPECIFICI
   UOC GESTIONE RISORSE UMANE
   UOC COMUNICAZIONE, MARKETING E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SOCIOSANITARIO
(Dott. Lorenzo CAMMELLI)